AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

VIA LIBERA DALL'UE A FONDI PER SVILUPPOABRUZZO, POR FESR PER 115 MILIONI

14 Agosto 2015



BRUXELLES – La Commissione Ue ha adottato oggi il Programma operativo della Regione Abruzzo.

I pilastri del piano sono: sviluppo della banda larga, riduzione del rischio idrogeologico, innovazione nelle Pmi e sviluppo urbano sostenibile.

L'investimento complessivo è di 231,5 milioni di euro, di questi 115,7 milioni vengono stanziati dall'Ue (attraverso il Fesr), la parte restante è di cofinanziamento nazionale.

Il programma adottato è frutto di un intenso dialogo tra Commissione europea e Regione Abruzzo.

Questo destina 65 milioni alla competitività del sistema produttivo, 45 alla ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, 26 alla diffusione dei servizi digitali, 25 alla riduzione del rischio idrogeologico, 23 alla promozione di un'economia a basse emissioni di carbonio così come allo sviluppo urbano sostenibile e 15,5 alla tutela e valorizzazione delle risorse naturali e culturali.

Tra i principali risultati attesi: assunzione di 100 ricercatori nelle imprese, su un totale di 220 nuovi posti di lavoro; investimenti in oltre 400 Pmi; nascita di 120 start-up; estensione a 1.500 abitanti delle misure di prevenzione delle alluvioni.

"Gli investimenti serviranno da un lato a creare nuovi posti di lavoro ad alto valore aggiunto e ad accrescere la collaborazione tra ricerca e impresa, mentre dall'altro contribuiranno alla tutela del territorio di una regione continuamente colpita da gravissime calamità naturali", commenta la commissaria Ue per la Politica regionale Corina Cretu.

"Aiuti alle imprese anche con accesso al credito e poi Fondi per ridurre il rischio idrogeologico, ricerca, sviluppo, innovazione, Città capoluogo e per Ambiente e Cultura. Un investimento importante di oltre 231 milioni di euro che ci vedono fra le prime regioni ad usufruire di questi stanziamenti rientranti nel Por-Fesr".

Lo ha detto questa mattina in conferenza stampa il presidente della Regione Luciano D'Alfonso entrando nel merito del Programma Operativo Fesr 2014-2020 di 231 milioni di euro di cui 115 stanziati dalla Ue attraverso il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) e l'altra metà a valere sul cofinanziamento nazionale.

"Si tratta di un lavoro importante e di un grande risultato – ha detto il presidente della Regione – anche correggendo le 192 osservazioni ricevute a febbraio sul lavoro fatto in precedenza. Il Por-Fesr ci vede nel gruppo di testa delle regioni che hanno usufruito dei fondi. Grazie ad un lavoro certosino abbiamo riassorbito le critiche che riguardavano la polverizzazione degli interventi e mancanza di indicazioni di valutazione. Con questi fondi avremo più competitività per le nostre aziende ma anche altri fondi per ricerca, sviluppo urbano sostenibile dei capoluoghi, ricerca, innovazione e sviluppo tecnologico".

Fra gli interventi più significativi, in particolare sono previsti 45 milioni di euro per ricerca e sviluppo, 65 per la competitività delle imprese, 25 min per contrastare il rischio idrogeologico e 26 per servizi e infrastrutture. Costituito un asse prioritario ad hoc finalizzato allo sviluppo urbano sostenibile destinato alle 4 città capoluogo con una dotazione complessiva di 23 mila. Per l'Ambiente e la Cultura è prevista una dotazione finanziaria di 15,5 milioni. Al termine del,a conferenza stampa il presidente D'Alfonso ha annunciato l'arrivo di altri Fondi per il nuovo Piano di Sviluppo Rurale.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli